

Nome Struttura	Laboratorio di Diagnostica Ematologica e Terapia Cellulare-UC Ematologia
Ricercatore Responsabile	Dott. Attilio Guarini (direttore) Dott.Sabino Ciavarella (referente Laboratorio ed Attività di Ricerca)
Ricercatori Associati	<p><i>Personale a contratto:</i> Ricercatore Biologo Senior: Dott.ssa Maria Carmela Vegliante, Ricercatore Biologo Junior: Dott.ssa Giuseppina Opinto; Ricercatore Biologo Basic: Dott. Antonio Negri</p> <p><i>Dirigenti Medici:</i> Dott.ssa Vincenza De Fazio Dott.Paolo Ditunno Dott.ssa Angela Iacobazzi Dott. Giacomo Loseto Dott.ssa Carla Minoia Dott.ssa Crescenza Pasciolla Dott.ssa Angela Quinto Dott. Antonello Rana Dott.Bernardo Rossini</p>
Aree di Ricerca	<p>Le diverse aree di Ricerca oggetto di studio consistono nello:</p> <p>1)Studio della composizione cellulare del microambiente, nelle diverse varianti biologiche dei linfomi diffusi a grandi cellule (DLBCL) e attraverso metodiche di biologia computazionale (CIBERSORT). Lo studio prevede la definizione del grado di correlazione tra i componenti cellulari del microambiente e il comportamento clinico della malattia, al fine, di individuare nuovi marcatori prognostici utili nella stratificazione precoce dei pazienti affetti da DLBCL.</p> <p>2)Studio del metabolismo del colesterolo mediato dai recettori nucleari LXR(LXRα e LXRβ) nella componentemacrofagica di DLBCL. Il progetto include lo studio dei suddetti recettorie la loro capacità di modulare la funzione dei macrofagi nel microambiente tumorale, influenzando la prognosi della malattia e la risposta ai nuovi farmaci immunomodulanti.</p> <p>3)Studio del microambiente linfonodale del linfoma di Hodgkin (LH), attraverso l'impiego di un "workflow" metodologico innovativo che consenta di:i) identificare e definire il ruolo prognostico di specifiche nicchie morfo-funzionali (NMF) (immunitario-stromali) nel microambiente di LH; ii) rianalizzare, in relazioneall'evidenza di tali NMF, i profili di espressione genica di LH con lo scopo di riclassificare la malattia dal punto di vista prognostico; iii) definire il valore prognostico-predittivo di un pannello multigenicorispetto all'uso di singoli marcatori proteici come il CD68; iii) produrre, attraverso una caratterizzazione multidimensionale (morfologica e funzionale) del microambiente neoplastico, strumenti innovativi per la predizione di sopravvivenza da testare in studi clinici prospettici con nuovi farmaci immunomodulanti.</p> <p>4) Prevenzione della fertilità in pazienti affetti da Linfoma. I regimi utilizzati per il trattamento dei linfomi possono ritenersi gonadotossici, in generale una tossicità</p>

	<p>gonadica dopo trattamento per linfoma di Hodgkin è più frequente nel sesso femminile (25-34% delle pazienti). In Italia, le strategie di preservazione della fertilità nelle giovani donne sono rappresentate da: criopreservazione di ovociti, criopreservazione di tessuto ovarico, soppressione gonadica con LHRH analoghi, trasposizione ovarica, e chirurgia conservativa. Il principale step operativo del progetto prevede la selezione di pazienti da sottoporre alla crioconservazione della corticale ovarica.</p> <p>5)Telemedicina. Progetto “Ospedale Diffuso”. Prototipo messo a punto nel PON MIUR SMART HEALTH 2.0. In corso di sviluppo nell’ambito del progetto “BARI-Matera 5G” in collaborazione con FASTWEB</p> <p>Titoli Progetti nell’ambito delle singole aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Dall’analisi bio-computazionale all’identificazione di nuovi marcatori cellulari nel linfoma diffuso a grandi cellule B: un nuovo modello di studio del microambiente tumorale”; - “Uncovering the prognostic and therapeutic significance of cholesterol metabolism in B cell lymphomas” - “Analisi multidimensionale del microambiente nel linfoma di Hodgkin: un nuovo modello di predizione in immunoncologia” - “Prevenzione della fertilità e assessment degli stili di vita a rischio nei pazienti con diagnosi di linfoma”
<p>Principali Attrezzature Disponibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Due citofluorimetri a 3 laser (Beckman Coulter's Navios and BD FACS CANTO II); -Separatore immuno-magnetico AutoMACS (Miltenyi); -CliniMacsProdigy (Miltenyi); -Piattaforma PCR quantitativa (Step-One Plus); -Due incubatori a CO₂ (Mettler); -Microscopio a contrasto di fase e un microscopio rovesciato; -Multicentrifuga (Eppendorf, Multiguge 3SR+) -scongelatore programmato per sacche da aferesi -Separatore cellulare SEPAX per prodotto aferetico (trapianto di cellule staminali DMSO-Free
<p>Certificazioni</p>	<p>-----</p>